

FORMAZIONE SPECIFICA PER I LAVORATORI LA VALUTAZIONE DEI RISCHI



DEFINIZIONI (ART 2)

PERICOLO

PROPRIETÀ O QUALITÀ INTRINSECA DI UN DETERMINATO FATTORE AVENTE IL POTENZIALE DI CAUSARE DANNI

RISCHIO

PROBABILITÀ DI RAGGIUNGIMENTO DEL LIVELLO POTENZIALE DI DANNO NELLE CONDIZIONI DI IMPIEGO O DI ESPOSIZIONE AD UN DETERMINATO FATTORE O AGENTE OPPURE ALLA LORO COMBINAZIONE;

IN FORMULE

$$R = F \times M$$

R= VALORE DEL RISCHIO

F= FREQUENZA DELL'EVENTO

M= MAGNITUDO DELL'EVENTO

RIDURRE F SIGNIFICA FARE PREVENZIONE RIDURRE M SIGNIFICA FARE PROTEZIONE

IL D.V.R.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI

- SENZA DVR SANZIONI FINO A **6400€** O ARRESTO (6 MESI) + RISCHIO SOSPENSIONE ATTIVITÀ
- POSSIBILE ANCHE SEGUIRE UNA PROCEDURA STANDARDIZZATA (AZIENDE FINO A 50 LAVORATORI, ESCLUSE LE AZIENDE AD ALTO RISCHIO)
- È FIRMATO DA **DDL + RSPP + RLS + MEDICO COMPETENTE** (SE PRESENTE)
- OBBLIGATORIO PER TUTTI I LUOGHI DI LAVORO CON ALMENO 1 LAVORATORE

VALUTAZIONE DEI RISCHI (ART 28)

LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DEVE RIGUARDARE **TUTTI I RISCHI** PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI, IVI COMPRESI QUELLI RIGUARDANTI GRUPPI DI LAVORATORI ESPOSTI A RISCHI PARTICOLARI, TRA CUI ANCHE QUELLI COLLEGATI ALLO **STRESS LAVORO-CORRELATO** E QUELLI RIGUARDANTI LE **LAVORATRICI IN STATO DI GRAVIDANZA**, NONCHÉ QUELLI CONNESSI ALLE DIFFERENZE DI **GENERE, ALL'ETÀ, ALLA PROVENIENZA** DA ALTRI PAESI E QUELLI CONNESSI ALLA SPECIFICA TIPOLOGIA CONTRATTUALE ATTRAVERSO CUI VIENE RESA LA PRESTAZIONE DI LAVORO.

AGGIORNAMENTO DEL DVR

QUANDO:

- × **CI SONO CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI NEL PROCESSO DI LAVORO**
- × **SONO INTRODOTTE NUOVE LAVORAZIONI**
- × **IN CASO DI INCIDENTI “MANCATI” CHE EVIDENZIANO LA NECESSITÀ DI INTERVENTI**
- × **QUANDO VIENE ASSUNTO DEL NUOVO PERSONALE**
- × **IN CASO DI RISCHI FISICI (RUMORE, VIBRAZIONI, MICROCLIMA, ILLUMINAZIONE) OGNI 4 ANNI**

PROCEDIMENTO

- × **IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI;**
- × **IDENTIFICAZIONE DEI LAVORATORI (O DI TERZI) ESPOSTI A RISCHI POTENZIALI;**
- × **VALUTAZIONE DEI RISCHI, DAL PUNTO DI VISTA QUALITATIVO O QUANTITATIVO;**
- × **STUDIO SULLA POSSIBILITÀ DI ELIMINARE I RISCHI O, IN CASO CONTRARIO DECISIONE SULLA NECESSITÀ DI INTRODURRE ULTERIORI PROVVEDIMENTI PER LIMITARE I RISCHI.**

PERICOLI

- × **MECCANICI (URTI, TAGLI, CESOIAMENTO, ABRASIONE, INTRAPPOLAMENTO)**
- × **ELETTRICI (ELETTROCUZIONE)**
- × **CHIMICI (MISCELE USATE NEI LABORATORI O PER LE PULIZIE,...)**
- × **BIOLOGICI (INFEZIONE, ATTIVITÀ CON MICROORGANISMI NEI LABORATORI, ATTIVITÀ CON ANIMALI,...)**
- × **FISICI (PER ESEMPIO RUMORE, RADIAZIONI, VIBRAZIONI, TEMPERATURE ALTE E BASSE)**
- × **INCENDIO ED ESPLOSIONE**
- × **ERGONOMIA (POSTURE, MMC)**
- × **LEGATI ALL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO**
- × **LEGATI AL LUOGO DI LAVORO**
- × **DI TIPO PSICO-SOCIALE**

LA MATRICE DEL RISCHIO

$$R \text{ (COLORE)} = F \text{ (RIGHE)} \times M \text{ (COLONNE)}$$

MAGNITUDO DEL DANNO	PROBABILITA' O FREQUENZA			
	Praticamente nulla	Improbabile	Poco probabile	Probabile
DISTURBO-DISAGIO	1	2	4	8
INCIDENTE	2	4	8	16
INFORTUNIO	3	6	12	24
MALATTIA PROFESSIONALE	4	8	16	32
MENOMAZIONE GRAVE	5	10	20	40
INCIDENTE MORTALE	6	12	24	48
DANNO RILEVANTE	7	14	28	56

COME RIDURRE IL RISCHIO

- × **ELIMINANDO IL PERICOLO**
- × **SOSTITUENDO CIÒ CHE È PERICOLOSO CON ALTRO CHE LO È MENO**
- × **LIMITANDO IL NUMERO DELLE PERSONE ESPOSTE**
- × **FORNENDO I DPI**
- × **INFORMANDO E FORMANDO I LAVORATORI**
- × **SEGUENDO L'EVOLUZIONE TECNOLOGICA**
- × **PREDISPONENDO LE PROCEDURE DI EMERGENZA**
- × **ACCERTANDOSI, ANCHE ATTRAVERSO ESERCITAZIONI PRATICHE, CHE TUTTI SAPPIANO COME COMPORTARSI**